



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0015308/13-11-2024



LEX 11  
PDRIS 386

Al c.a del Presidente  
del Consiglio Regionale  
Dott. Antonio Mazzeo  
SEDE

**Proposta di Risoluzione** collegata alla Comunicazione di Giunta regionale n. 24 “in merito alla situazione della Fondazione Teatro della Toscana.”

**Oggetto: in merito allo studio di una governance dei teatri toscani.**

Il Consiglio regionale della Toscana,

**Vista** la Comunicazione di Giunta regionale n. 24 “in merito alla situazione della Fondazione Teatro della Toscana.”

**Preso atto che,**

la Toscana vanta un enorme patrimonio culturale, artistico e architettonico. Si contano circa 200 teatri attivi in tutto il territorio toscano. Molti teatri, anche di grande valenza architettonica, si trovano in piccoli centri e borghi;

mantenere attivo un teatro ha dei costi non indifferenti, si pensi ai costi di gestione e di manutenzione, ai costi energetici ed ai costi delle produzioni culturali. Inoltre è da tener conto della maggiore offerta proveniente dalla tv e dal web;

veder chiudere un teatro vuol dire perdere la storia, la cultura e anche la bellezza architettonica che i teatri portano dietro da decenni e più. Per scongiurare la loro dismissione e perdere tutto il loro valore occorrerebbe percorrere un’attenta opera di ricognizione e valorizzazione di essi.

**Evidenziato che,**

nel Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione di Consiglio regionale n. 239 il 27 luglio 2023 è riportato: “Anche il sostegno al sistema della cultura rappresenta una delle grandi sfide su cui siamo chiamati a confrontarci. La Toscana è terra capace di esprimere ai livelli più alti il significato valoriale della cultura quale motore di sviluppo, non solo dei capoluoghi di provincia e dei

grandi attrattori, ma anche di quel tessuto - ricco e prezioso - di comunità locali che tramano il territorio regionale. In materia di cultura le priorità strategiche dovranno essere orientate a potenziare le politiche di valorizzazione - coniugandole con i temi della conservazione - al fine di garantire le migliori condizioni di accesso all'intero patrimonio culturale”;

da tempo si sta assistendo alla chiusura di molti teatri, data la crisi quasi inarrestabile di pubblico e la concorrenza delle grandi sale. La chiusura delle sale non è solo un pezzo di vita e di storia che finisce, ma rappresenta anche un problema urbanistico, sociale e politico; nel primo decennio di questo secolo, la Toscana ha visto chiudere un centinaio di sale, soprattutto nei piccoli centri, laddove sono le fasce più deboli ad essere quelle maggiormente penalizzate.

**Sottolineato che,**



è di fondamentale importanza valorizzare e promuovere la cultura che il teatro e i teatri stessi possono offrire ed impensabile tagliare il budget per le produzioni rischiando di andare a perdere la qualità delle produzioni messe in scena.

Tutto ciò premesso e considerato,

**impegna il Presidente e la Giunta Regionale**

a valutare l'opportunità di uno studio tecnico scientifico, attraverso il coinvolgimento delle università toscane, finalizzato alla definizione di una nuova governance che veda la messa in rete delle realtà teatrali locali in un'ottica di una strutturata sinergia avente riferimento territoriale provinciale o interprovinciale, oppure se sia in termini di efficacia, efficienza ed economicità opportuna la strutturazione della stessa governance su base regionale.

*I Consiglieri*

MENI   
BALDANI   
BARTOLINI 